

290. ZAROTTI *Antonio* di Capodistria <sup>1511</sup> sopra comito, e cavaliere l'anno 1511 <sup>da Capodistria.</sup> armò una fusta a sue spese, con la quale per un'anno continuo stette alla guardia del golfo di Trieste, e militò in altre circostanze con valore, come appar da più ducali che ne commendano la fede, e bravura. *Manzioli p. 86.*

291. TARSIA *Damiano* qu. Giacomo di Capodistria, castellano di Castelnovo, e generale della fanteria e cavalleria in Istria, <sup>1511</sup> <sup>da Capodistria.</sup> ove acquistò alla repubblica veneta i castelli *Piemonte, Barbana, Larsa, Razziza, Draguch, Verch, Sovignacco, Lindar.* Quattro ducali di Leonardo Loredan del 1509 e 1511 ne commendano il valore, i meriti, la fatica, ed i pericoli della vita. *Racc. decr. sovr. di Capod. p. 26, 27, 28.* Il *Manzioli p. 85* dice, esservi stati di questa casa undici capitani, e porta l'onorevole epigrafe posta sopra il di lui deposito nella cattedrale di Capodistria.

*Magnanimus jacet hic Damianus Tarsius Heros  
 Qui decus in patria, praesidiumque fuit.  
 Ductor enim Venetis populos et Castra subegit.  
 Hunc repuit fatum, clausit et urna brevis.*